

Programmi e progetti INMP per accordi di rete e partnership

Il programma italiano INMP La salute come bene comune promuove il diritto alla salute come valore universale.

In linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ("Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età") e l'Obiettivo 10 ("Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni"), il programma si propone di ridurre le barriere di natura socio-economica e culturale che limitano notevolmente l'accesso ai servizi sociosanitari, in particolare per le persone più vulnerabili, con particolare attenzioni ai migranti. Inserito nell'Ambito di Azione N – Tutela del diritto alla salute, il programma promuove un approccio integrato, inclusivo e territoriale, capace di rispondere ai bisogni reali delle persone. La salute viene intesa non solo come assenza di malattia, ma come condizione complessiva di benessere fisico, psichico e sociale. Per questo, il programma sviluppa strategie multidimensionali, che coinvolgono operatori sanitari, istituzioni, enti del terzo settore e comunità locali.

Tra gli obiettivi principali: garantire equità nella salute, rafforzare i servizi di prossimità, promuovere la prevenzione e la consapevolezza, sostenere l'empowerment individuale e collettivo. La centralità della persona, l'ascolto attivo e l'intercettazione precoce dei bisogni sono elementi chiave del modello, che mira a costruire percorsi di cura personalizzati e sostenibili. "*La salute come bene comune*" si configura così come una risposta concreta alle disuguaglianze sanitarie, puntando su prossimità, accessibilità e innovazione. È un invito a considerare la salute come responsabilità condivisa e bene pubblico da proteggere e promuovere con azioni coordinate e partecipate.

Il programma è composto dai seguenti progetti:

Il Progetto 1 – **Approccio integrato per la tutela della salute e l'accesso equo ai servizi sociosanitari**, mira a rafforzare l'equità nella salute attraverso interventi capillari rivolti a persone vulnerabili. Le attività spaziano dall'erogazione di servizi presso il poliambulatorio e direttamente sul territorio, al supporto per donne in condizione di fragilità, fino alla consulenza, all'orientamento e all'assistenza agli operatori nella gestione di pazienti complessi.

Il Progetto 2 – **In prima linea per la salute inclusiva**, consolida e amplia il ruolo dell'INMP nella promozione della salute pubblica, attraverso il potenziamento dell'offerta sociosanitaria e lo sviluppo di attività di ricerca, monitoraggio e coordinamento scientifico. Il Programma Nazionale Equità nella Salute, la gestione documentale e logistica affiancati da un'attività costante di analisi ed elaborazione dati di natura epidemiologica e clinica sono strumenti chiave per migliorare la qualità e l'efficacia del sistema.

INMP, inoltre, nel quadro di un Programma presentato dall'Istituto Superiore di Sanità presenterà inoltre il progetto **Una salute senza frontiere**

Il progetto integra interventi assistenziali di natura sanitaria e socio-sanitaria sul territorio con attività di ricerca e coordinamento per promuovere equità e inclusione nella salute. Tale progetto prevede l'offerta di servizi e prestazioni sanitarie presso il poliambulatorio e sul territorio per raggiungere direttamente il beneficiario, con particolare attenzione a persone in condizioni di vulnerabilità socio-sanitaria. Le attività progettuali includono accoglienza, orientamento, supporto agli operatori e promozione del benessere. Parallelamente, rafforza la capacità del sistema tramite attività epidemiologiche, gestione scientifica e logistica, e sviluppo del Programma Nazionale Equità nella Salute. Un modello integrato per una sanità accessibile, vicina e basata sui bisogni reali.

Il programma all'Estero INMP "Clima e Salute" nasce dalla crescente consapevolezza che il cambiamento climatico non è solo una questione ambientale, ma un fenomeno profondamente interconnesso con la salute pubblica, l'equità sociale e i diritti fondamentali. Il programma agisce in più settori per l'elaborazione di una strategia organica per la promozione di una conoscenza e consapevolezza sul *climate change* e sugli effetti sulla salute e sulla migrazione

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). In particolare con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ("Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"), promuovendo la prevenzione e l'accesso ai servizi sanitari, con l'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità), con percorsi educativi inclusivi e partecipativi, con l'Obiettivo 5 (Parità di genere), valorizzando il ruolo delle donne e riducendo le disuguaglianze di accesso, con l'Obiettivo 10 ("Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni"), attraverso azioni mirate verso le persone più vulnerabili e con l'Obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), promuovendo conoscenza, adattamento e resilienza climatica. Il programma è inserito nell'ambito di Azione G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani, Area 04 - Cooperazione allo sviluppo (...) e Area 03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

Il Progetto 1 "**Climate Change in Egitto**" ha lo scopo di migliorare la conoscenza degli operatori sanitari sugli effetti del cambiamento climatico sulla salute. Il progetto si sviluppa con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici, promuovere misure preventive e strategie di adattamento, migliorare la resilienza delle comunità attraverso interventi integrati e sostenibili mirando ad aumentare il livello di professionalità ed expertise nella specifica tematica Climate Change, Migrazione e Salute e a potenziare la resilienza delle comunità.

Il progetto si propone di creare una classe di professionisti qualificati e esperti nel campo del cambiamento climatico, della migrazione e della salute, risorse umane qualificate in grado di affrontare le sfide complesse e interconnesse che caratterizzano questi ambiti, contribuendo così alla costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili.

La formazione mira a fornire agli operatori sanitari, agli scienziati ambientali, agli urbanisti, ai policy maker e ad altri professionisti le competenze necessarie per comprendere e gestire

gli impatti del cambiamento climatico sulla salute umana. Attraverso corsi e programmi educativi specializzati, questi professionisti acquisiranno una solida comprensione delle relazioni complesse tra cambiamenti ambientali, malattie trasmissibili e non trasmissibili, accesso ai servizi sanitari, sicurezza alimentare, inquinamento atmosferico, e altro ancora. Inoltre, la formazione mira a sviluppare competenze specifiche nel valutare e mitigare i rischi per la salute associati al cambiamento climatico, progettare e implementare politiche di adattamento e mitigazione, sviluppare strategie di comunicazione efficaci per coinvolgere il pubblico e le parti interessate, e collaborare con varie discipline e settori per affrontare queste sfide in modo integrato e olistico. Attraverso questa formazione specialistica, i professionisti del cambiamento climatico e della salute saranno in grado di contribuire in modo significativo alla protezione della salute pubblica, alla promozione della resilienza comunitaria e alla creazione di società più sostenibili e resilienti di fronte alle sfide del cambiamento climatico

Il Progetto 2 "**Clima, Salute e Uguaglianza: Educazione e Resilienza per Donne e Bambini in Kosovo**" si propone come una risposta concreta, integrata e partecipativa alla triplice sfida del nostro tempo: la crisi climatica, la fragilità sanitaria e le disuguaglianze sociali. Attraverso il protagonismo giovanile, l'educazione e la ricerca, il progetto promuove la costruzione di comunità più consapevoli, inclusive e resilienti, contribuendo alla protezione dei diritti fondamentali e alla realizzazione di un futuro più equo e sostenibile. Difatti in Kosovo, un Paese giovane e ancora fragile sotto il profilo istituzionale ed economico, le conseguenze del cambiamento climatico si manifestano con crescente evidenza: l'aumento delle temperature, la riduzione delle risorse idriche, l'inquinamento dell'aria e le variazioni stagionali sempre più imprevedibili impattano la vita quotidiana delle persone, e lo fanno in modo diseguale. Le donne e i bambini, in particolare nelle zone rurali e periferiche, si trovano a subire in modo sproporzionato gli effetti negativi di questa crisi, a causa di un accesso spesso limitato a servizi sanitari, educativi e informativi. Il progetto intende rispondere a questa sfida attraverso un approccio integrato, inclusivo e territoriale, mettendo al centro l'educazione, la ricerca, la partecipazione comunitaria e il rafforzamento delle competenze locali. Coinvolgendo i volontari del Servizio Civile Universale, il progetto si propone di promuovere un modello sostenibile e replicabile di risposta socio-educativa ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione all'impatto sulla salute e sul benessere delle persone più vulnerabili.

Tra gli obiettivi principali vi è quello di accrescere la consapevolezza dei giovani e delle comunità locali rispetto ai rischi ambientali e sanitari legati al cambiamento climatico. I volontari saranno coinvolti nella progettazione e conduzione di laboratori didattici e attività di sensibilizzazione nelle scuole, sviluppando contenuti su temi quali l'ambiente, l'alimentazione, l'inquinamento, la salute e l'equità sociale.

Questi laboratori, rivolti a bambini e adolescenti, saranno svolti in collaborazione con insegnanti locali e con il supporto dell'Università di Pristina, che rappresenta il partner accademico principale del progetto. In parallelo, verrà sviluppata una componente di ricerca partecipativa sul territorio, con la raccolta di dati qualitativi e quantitativi attraverso interviste, focus group e osservazioni dirette. Le interviste si concentreranno in particolare sulle donne che vivono in contesti rurali o in condizioni socio-economiche fragili, al fine di comprendere le percezioni, le strategie di adattamento e i bisogni emergenti legati alla salute e al clima. I dati raccolti saranno elaborati con il supporto dei dipartimenti di Scienze Sociali e Sanitarie

dell'università, contribuendo alla produzione di analisi e raccomandazioni utili alle istituzioni locali e alle organizzazioni della società civile.

Una terza linea d'azione del progetto è dedicata alla formazione sull'impatto del cambiamento climatico sulle popolazioni vulnerabili. Saranno organizzati seminari, corsi e moduli formativi rivolti a studenti universitari, operatori sanitari, educatori e assistenti sociali, con l'obiettivo di aumentare le competenze specifiche sul legame tra cambiamento climatico, salute pubblica e vulnerabilità sociale. Questa attività intende non solo formare figure professionali più consapevoli e aggiornate, ma anche contribuire alla creazione di una rete di attori capaci di collaborare in modo trasversale per la tutela dei diritti delle fasce più fragili della popolazione.

Il progetto prevede inoltre il supporto diretto a comunità vulnerabili attraverso incontri informativi, attività di prossimità e distribuzione di materiali divulgativi e sanitari. In collaborazione con associazioni e servizi già attivi sul territorio, verranno realizzate azioni mirate di orientamento e prevenzione, in particolare a favore di donne in condizione di isolamento o marginalità, con focus su salute materno-infantile, nutrizione, igiene e protezione in caso di eventi climatici estremi.

I risultati attesi comprendono il coinvolgimento diretto di giovani e bambini in attività formative; la realizzazione di almeno 100 interviste qualitative a donne e famiglie vulnerabili; la creazione e sperimentazione di 5 moduli formativi universitari; la pubblicazione di un rapporto finale sui dati raccolti; e il rafforzamento di una rete locale di cooperazione tra università, scuole, enti del terzo settore e istituzioni sanitarie.